



Brief n. 4/aprile 2025

Dal Gas alla Green Economy: una rassegna della cooperazione italo-algerina

Alessandra Morgera



Introduzione

Questo brief si pone come obiettivo di analizzare le principali tappe e linee di sviluppo della cooperazione bilaterale tra Italia e Algeria, ulteriormente valorizzata nel quadro del Piano Mattei per l’Africa. Con decreto-legge n.161 del 2023, il governo italiano ha adottato questo “piano strategico” per la costruzione di un nuovo partenariato tra Italia e Stati africani. In particolare, il Nord Africa rappresenta storicamente un’area d’interesse per l’Italia, per ragioni energetiche, economiche, migratorie e geopolitiche; motivo per il quale, la governance del Piano vede nell’Algeria un “Paese pilota”, un partner prioritario in diversi settori.

Fiore all’occhiello di questa cooperazione bilaterale è la volontà di creare un interscambio con reciproci vantaggi: l’Italia, con la sua esperienza nel settore industriale, e l’Algeria, ricca di risorse naturali, in una posizione strategica per molti dossier comuni, hanno un terreno fertile per sviluppare opportunità di crescita reciproca. Sono stati analizzati i diversi Protocolli di Intesa firmati tra Roma e Algeri – energia, agricoltura, infrastrutture, PMI, difesa, sicurezza e antiterrorismo, cooperazione scientifica e tecnologica – con particolare riferimento al loro sviluppo negli ultimi anni, alle prospettive future e all’impatto di queste politiche.

La ricerca ha adottato un approccio qualitativo, supportato da un’analisi quantitativa dei dati economici. Sono stati utilizzati sia metodi descrittivi che analitici, al fine di comprendere le dinamiche storiche, economiche e politiche alla base della cooperazione tra Italia e Algeria. Le fonti principali utilizzate includono: dati ufficiali derivanti da statistiche di enti governativi, come l’Agenzia ICE e infoMercatiEsteri; documenti istituzionali, quali rapporti e *Memorandum* d’intesa sottoscritti tra i due paesi; articoli di testate giornalistiche italiane e algerine; interviste e dichiarazioni ufficiali di rappresentanti istituzionali, come riportato da fonti giornalistiche e conferenze ufficiali¹.

Italia-Algeria: Cooperazione e prospettive future

I rapporti economico-commerciali tra Italia ed Algeria rappresentano una delle componenti essenziali e preponderanti del partenariato bilaterale che si è instaurato tra i due paesi.

Secondo dati rinvenuti dal sito dell’Agenzia ICE e da infoMercatiEsteri, l’Italia è, ad oggi, il terzo partner commerciale a livello globale per l’Algeria, o meglio, il primo cliente (18,2%) ed il terzo fornitore (6,8%). D’altra parte, l’Algeria è il primo partner commerciale per l’Italia nel Continente africano e, a partire dal primo semestre del 2022, il primo fornitore di gas naturale.

Confrontando i dati riguardanti l’andamento del settore dell’import e dell’export – riportati con valori in milioni di euro – dell’ultimo decennio, possiamo constatare la portata e la costante crescita dei rapporti bilaterali tra i due paesi.

¹ La metodologia di raccolta dati ha previsto tre fasi: analisi documentale di testi legislativi, report economici e accordi siglati; raccolta di dati statistici estratti da database ufficiali e report economici; studio di casi specifici, focus su progetti di cooperazione e il loro impatto, come ad esempio il Piano Mattei. I dati raccolti sono stati analizzati attraverso un’analisi comparativa – confronto dei flussi economico-commerciale in diversi periodi temporali – un approccio tematico – identificazione e approfondimento dei temi principali, quali energia, infrastrutture e sicurezza alimentare – una valutazione qualitativa – considerazioni sugli impatti economici e politici derivanti dalla cooperazione bilaterale.

Interscambio Italia – Algeria (Milioni di Euro)

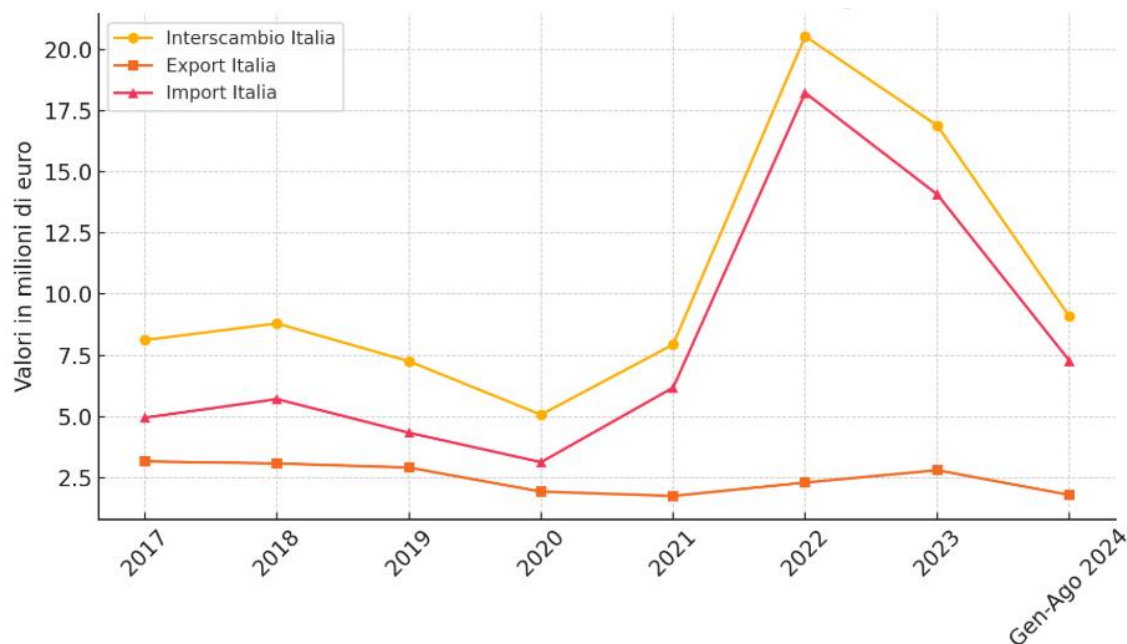


Grafico elaborato dall'autrice con dati ICE.

Ma quali i settori maggiormente interessati in questo interscambio commerciale al 2024?

Le importazioni algerine riguardano principalmente macchinari – autoveicoli (13%), macchine di impiego generale (9,1%), altre macchine per impieghi speciali o di impiego generale (rispettivamente 8,9% e 7,4%) – prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (9,0%) e prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie (4,2%).

Le esportazioni algerine, invece, sono legate in larga misura al gas naturale, incidendo dell'85,5% sull'export totale nazionale. Altri prodotti esportati in Italia sono: prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (8,8%); petrolio greggio (3,7%); prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie (0,7%); prodotti della siderurgia (0,5%); cemento, calce e gesso (0,3%).

I legami storici e strategici che legano l'Algeria e l'Italia – a partire dalla guerra di liberazione di cui Enrico Mattei diviene attore apprezzato dai rivoluzionari algerini – fanno da eco al Piano Mattei che si propone come un modello di cooperazione *win-win*. In merito, Aroldo Curzi Mattei, Presidente della Fondazione Enrico Mattei, così descrive l'approccio della *partnership* algerina-italiana:

il nostro impegno si fonda sulla declinazione del metodo Mattei, che si fonda a sua volta su un modello relazionale basato sul principio di equità. Equità nei rapporti tra gli individui, tra gli individui e le istituzioni, tra le istituzioni e tra le nazioni. L'equità non è astratta, ma ancorata al rispetto dei ruoli e delle risorse, al riconoscimento dei diritti di tutti coloro che partecipano all'azione economica, sociale e politica. Un rispetto che si traduce in accordi che mirano al bene della Comunità, capaci di ridistribuire onori e oneri².

In che modo questo partenariato, dunque, crea valore reciproco per i due paesi?

² Messaoudi M. (14/05/2023). *Le président de la Fondation Enrico Mattei se confie à Algérie 54: Les grandes perspectives de la coopération algéro-italienne*. <https://algerie54.dz/relations-algero-italiennes/>

Italia, Algeria e sicurezza energetica

L'Algeria è considerato partner strategico dell'area nordafricana nel campo della sicurezza energetica italiana. Difatti, l'invasione russa dell'Ucraina ha modificato gli equilibri delle forniture energetiche in Europa, costringendo paesi, come l'Italia, a rivalutare le proprie catene di approvvigionamento energetico. In tal senso, l'Algeria, importante produttore di idrocarburi, assume un ruolo centrale nel ridurre in tempi rapidi la dipendenza dal gas russo e, al tempo stesso, nel consolidamento del ruolo italiano come *hub* energetico tra il Mediterraneo e l'Europa, data la sua posizione geostrategica e il suo ruolo di stato cardine nel Mediterraneo e in Africa.

A testimonianza di questo partenariato d'eccezione, segue un periodo molto intenso di visite bilaterali ai massimi livelli, coronato dalla realizzazione di diverse visite di Stato – a Roma e ad Algeri – dell'allora Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, Mario Draghi, e del Presidente della Repubblica Democratica Popolare Algerina, Abdelmadjid Tebboune. Un momento chiave è rappresentato dall'accordo firmato l'11 aprile 2022 tra il Presidente e Amministratore Delegato di Sonatrach, Toufik Hakkar, e l'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi, alla presenza dei due leader. L'intesa prevede un aumento delle esportazioni di gas verso l'Italia - in questa prima fase attraverso il gasdotto TransMed, con un volume complessivo pari a 3 miliardi di metri cubi di gas nel 2022, a 6 miliardi nel 2023 e a 9 miliardi nel 2024, per poi aumentare ancora. Parallelamente, la visita a Roma del Presidente Tebboune, il 26 maggio 2022, ha aperto il confronto su iniziative verso la *carbon neutrality*, nei settori delle fonti rinnovabili, dell'idrogeno verde, della cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica e della bio-raffinazione. Infine, sempre in ambito energetico, Sonelgaz, Società Nazionale dell'Elettricità e del Gas algerina, e Terna, Società elettrica italiana, stanno lavorando su un progetto di interconnessione elettrica tramite cavi sottomarini tra Italia e Algeria.

Il settore dell'energia è un pilastro di questa relazione bilaterale tra Italia e Algeria. Al Business Forum del IV Vertice Intergovernativo Italia-Algeria (2022), l'allora Ministro degli Esteri Luigi Di Maio aveva infatti ribadito il ruolo chiave di questo settore e delineato significative possibilità di interazione ed investimento. Difatti, obiettivo della missione italiana era quello di ridurre al minimo la dipendenza dal gas russo e, conseguentemente, diversificare le proprie fonti di approvvigionamento con maggiori importazioni dall'Algeria, già rappresentanti il 31% dell'import italiano. Ma non solo, l'intesa energetica tra i due Paesi presuppone implicazioni fondamentali per lo sviluppo socio-economico dell'Algeria. Accelerare la transizione energetica con l'implementazione di energie rinnovabili ed idrogeno verde, creare opportunità di sviluppo e occupazione: queste le due sfide principali.

Lo stesso Tebboune ha poi aggiunto durante il Business Forum «Lavoreremo in futuro e nel prossimo futuro per rafforzare questa partnership e per investire maggiormente nel settore dell'estrazione e della produzione di petrolio, gas e miniere»³.

Possibilità di interazione ed investimento che sono state accolte anche dal nuovo Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. In continuità con l'azione dell'esecutivo Draghi, durante la sua prima visita bilaterale ad Algeri, il 23 gennaio 2023, sono stati firmati due *Memorandum* d'intesa con il Presidente di Sonatrach, Hakkar. Con il primo accordo si valutano congiuntamente alternative per ridurre le emissioni di gas serra e di CO₂. Il secondo accordo, invece, prevede l'aumento delle esportazioni di gas, con la valorizzazione della rete di interconnessione energetica tra Algeria e Italia per una transizione energetica sostenibile. Gli obiettivi includono: l'aumento della capacità di trasporto del gas attraverso le infrastrutture esistenti, la costruzione di un nuovo gasdotto idoneo anche

³ Palazzo Chigi. (18/07/2022). *Algeri, intervento del Presidente Draghi all'inaugurazione del Business Forum* [Video]. Youtube. <https://www.youtube.com/watch?v=mcgKIPQVAyQ>

al trasporto di idrogeno, la posa di un cavo elettrico sottomarino e l'espansione della capacità di produzione di gas liquefatto.

Una partnership dall'approccio integrato: infrastrutture, automotive, università e agricoltura

Tuttavia, non si tratta di una *partnership* puramente energetica, ma si caratterizza per il suo approccio integrato.

L'Italia consolida la sua presenza in Algeria nei settori energetico, infrastrutturale e dell'*automotive*, come evidenziato dall'inaugurazione della 54esima edizione della Fiera Internazionale di Algeri il 20 giugno 2023 da parte del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Nel contesto di crescenti sinergie bilaterali a livello industriale, difatti, la recente normativa algerina ha agevolato l'afflusso di capitali stranieri e viene inoltre rafforzata la *partnership* tra le agenzie preposte alla promozione degli investimenti nei due Paesi – ANDI e Invitalia – come delineato nella Dichiarazione congiunta del IV Vertice Intergovernativo Italia-Algeria. Vertice questo che ha condotto alla firma di un MoU tra il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili italiano, Enrico Giovannini, e il Ministro dei Lavori Pubblici algerino, Kamel Nasri, per la cooperazione nel settore dei lavori pubblici, delle infrastrutture e della mobilità. Questa intesa apre prospettive di reciproco sviluppo nei settori individuati, particolarmente per ciò che concerne le grandi opere pubbliche, tra cui strade, autostrade, ponti, settore ferroviario e infrastrutture aeroportuali, portuali e marittime.

Inoltre, il *Memorandum* si pone come obiettivo la possibilità di ottimizzare le opportunità di investimento diretto, di sviluppare forme di collaborazione economico-commerciale tra le aziende e di collaborazione nel settore dei lavori pubblici e nei relativi aspetti istituzionali, giuridici, economici e tecnici. Le azioni di cooperazione si basano, tra l'altro, sullo scambio mutuale di conoscenze in materia di costruzione, manutenzione, utilizzo e gestione delle infrastrutture, nella promozione di relazioni di partenariato tra imprese, laboratori, e studi di ricerca algerini e italiani, formazione e riqualificazione dei dirigenti, controllo tecnico dei lavori pubblici e ricerca applicata.

Nell'ambito di una rinnovata cooperazione scientifica, il 14 maggio 2024, ad Algeri, è stato siglato un Memorandum d'Intesa tra il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, e il Ministro dell'Istruzione Superiore algerino, Kamel Baddari. Il Protocollo si pone come obiettivo, tra le altre cose, quello di facilitare la condivisione e l'accesso alle infrastrutture di ricerca scientifica e tecnologica; implementare progetti congiunti tra gli istituti di istruzione superiore e di ricerca e le imprese nei settori della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, in aree di cooperazione di comune interesse, come agritech, water management e protezione del Mar Mediterraneo; promuovere l'imprenditorialità, le *startup* innovative e gli *spin-off*; promuovere la collaborazione congiunta in programmi multilaterali. In perfetta armonia con i progetti guida del Piano Mattei, si punta a sviluppare grandi programmi per una crescita *green* del continente africano. Il MoU si inserisce perfettamente nel quadro dell'Accordo di cooperazione culturale per gli anni 2022-2025, siglato tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano, Luigi Di Maio, e il Ministro degli Affari Esteri e della Comunità Nazionale all'Esteri algerino, Ramtane Lamamra.

L'agricoltura rappresenta un ulteriore ambito strategico di cooperazione tra Italia e Algeria. In occasione dell'inaugurazione del padiglione italiano alla DjazAgro 2023 – manifestazione di punta in Algeria per gli operatori del comparto agro-industria – il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, ha ribadito l'impegno italiano nel mettere a disposizione conoscenze, strumenti e tecnologie necessarie per una cooperazione a mutuo beneficio anche nel settore agricolo. Sono state delineate nuove possibilità di investimento nella produzione di cereali e sementi e nella ricerca scientifica. Italia e Algeria hanno firmato un accordo strategico, in

presenza dei Ministri dell'Agricoltura di entrambi i Paesi, per il recupero di 36mila ettari di terreno agricolo a Timimoun, in Algeria. L'iniziativa – il più grande investimento italiano in agricoltura sostenibile in Nord Africa – propone l'uso di tecnologie avanzate per creare una filiera produttiva integrata, con la creazione di pozzi e la semina di cereali. Grazie a questo investimento da parte del gruppo italiano Bonifiche Ferraresi e del Fondo nazionale di investimento algerino, l'Algeria sta lavorando per bonificare le terre desertiche e aumentare la produzione agricola, puntando all'autosufficienza alimentare, mentre la cooperazione con l'Italia si rafforza sempre più e favorisce futuri investimenti europei nel paese nordafricano.

Occorre, in tal senso, sottolineare che Bonifiche Ferraresi rappresenta una delle aziende pilota del Piano Mattei. Il Gruppo BF SpA cerca di replicare la visione e l'esecuzione del Modello BF, promuovendo progetti agricoli ad alta tecnologia e sostenibilità ambientale per una valorizzazione della terra e delle filiere alimentari in Algeria. All'interno degli investimenti "in campo" il progetto di BF International include anche una serie di azioni e programmi di formazione per gli attuali e futuri professionisti algerini. A tal fine, BF Educational s.r.l. sarà impegnata nel miglioramento dell'istruzione scientifica applicata all'agricoltura e all'*agribusiness* – attraverso lo sviluppo di progetti in collaborazione con importanti enti di ricerca e istituzioni accademiche algerine.

Una crescita economica e sociale rincorsa anche a favore di una maggiore stabilità che comporterebbe, secondo i piani condivisi, una riduzione dei flussi migratori. L'Algeria, in tal senso, rappresenta un partner strategico e, al tempo stesso, unito da una visione comune su tutte le questioni riguardanti il Mediterraneo. Collaborare significherebbe porre limite anche al fenomeno della tratta di esseri umani e alle problematiche connesse all'immigrazione clandestina in Italia.

Tra il luglio 2023 e l'agosto 2024, si sono tenute due edizioni del Dialogo strategico Italia-Algeria durante le quali sono state poi esaminate iniziative di cooperazione bilaterale nella lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata transnazionale, alla cyber-criminalità, al traffico di migranti, di droga e ai flussi finanziari illegalmente trasferiti all'estero. In tal senso, il rafforzamento della cooperazione in materia di sicurezza e di terrorismo si concretizza in un maggior scambio informativo e nell'adozione di approcci condivisi per la prevenzione rispetto ai rischi alla sicurezza considerati prioritari.

Sul piano internazionale, la delegazione italiana, da parte sua, ha ribadito il pieno sostegno ad ogni iniziativa di mediazione che l'Algeria intenda intraprendere per la stabilizzazione della regione saheliana e la soluzione del conflitto in Medio Oriente.

Prospettive

Come anticipato, il Piano Mattei prevede un mutuo beneficio che si traduce per l'Algeria nella possibilità di beneficiare di investimenti e collaborazioni che rafforzano l'economia locale – inserendosi in una visione più ampia di stabilità e sviluppo regionale – e promuovono un modello di crescita sostenibile, in linea con le priorità di sviluppo del Paese. Come sottolineato dal Presidente della Commissione per gli Affari Esteri, la Cooperazione Internazionale e la Comunità Nazionale all'Estero del Consiglio della Nazione, Mohamed Amroune, il Piano si inserisce in maniera armoniosa nel clima imprenditoriale della nuova Algeria – sotto la guida del Presidente della Repubblica, Abdelmadjid Tebboune – indirizzato alla creazione di ricchezza tramite la nuova legge sugli investimenti, la diversificazione economica, la promozione dell'innovazione e della green economy.

Il progetto italiano di una cooperazione con i Paesi africani per rendere l'Italia un *hub* energetico non può che interessare anche l'Algeria che, dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina, è diventata il primo fornitore di gas naturale dell'Italia: dal 22% al 40% del fabbisogno energetico coperto. A tal proposito, Descalzi presuppone che l'Italia possa azzerare la fornitura di gas russo nell'inverno 2024/2025.

La *partnership* italo-algerina rappresenta poi un elemento chiave per la stabilità delle relazioni tra l'Unione Europea e l'Algeria, in linea con quelli che sono stati sino ad ora anche gli interessi degli Stati Uniti nell'area. L'Italia, grazie alla sua capacità di ascolto e dialogo, agisce come ponte tra l'Algeria e Paesi europei – come Francia e Spagna – limitando l'isolamento percepito da Algeri. Le tensioni tra l'Algeria e questi Paesi sono alimentate da diverse dispute, come quella con Madrid sul Sahara Occidentale e con Parigi per motivi legati al passato coloniale. L'Algeria, inoltre, è al centro dell'interesse globale di potenze come Cina e Russia. La Cina è il suo primo partner commerciale, al quale è legato da un patto di cooperazione strategica quinquennale. La Russia, dal canto suo, è il principale fornitore di armi per Algeri, con cui mantiene una solida alleanza militare. Tali relazioni indicano come l'Algeria potrebbe orientarsi verso partner non occidentali, creando rischi per l'Occidente, soprattutto per l'UE, che necessita di diversificare le sue forniture energetiche. In questo contesto, l'Italia potrebbe svolgere un ruolo strategico di mediatore, agevolando i rapporti tra Algeria, UE e USA e mitigando le divergenze.

Tuttavia, l'analisi dell'intesa Roma-Algeri non manca di incognite. In primo luogo, si inserisce una forte incertezza relativa all'effettiva disponibilità delle riserve di gas algerine per rispondere alla politica di diversificazione delle fonti energetiche italiana in una prospettiva a lungo termine. Si stima che le riserve algerine possano essere sfruttate per un periodo di tempo relativamente breve, circa 50 anni, una stima che deve essere considerata tenendo conto della crescente domanda sia a livello globale che nazionale. In secondo luogo, la maggiore disponibilità algerina verso l'Italia è da leggere anche nel quadro del raffreddamento delle relazioni con la Spagna, dopo che quest'ultima ha assunto una posizione considerata troppo favorevole al Marocco sulla questione del Sahara Occidentale. Da quel momento, i legami tra Madrid e Algeri si sono deteriorati al punto da portare al ritiro dell'ambasciatore algerino dalla capitale spagnola e all'interruzione delle forniture di gas algerino tramite il gasdotto Maghreb-Europa (MEG). Infine, ulteriore ambito di scontro è quello relativo ai confini delle rispettive Zone Economiche Esclusive (ZEE). Bisogna ricordare che, nel 2018, l'Algeria ha istituito una propria ZEE senza un preliminare accordo con gli Stati frontisti e/o confinanti, sovrapponendosi con la ZEE italiana e spagnola. Nonostante l'apertura di Algeri a raggiungere un comune accordo con Roma, ad oggi non si è ancora giunti ad un'intesa.⁴

Questa collaborazione pone interrogativi che richiedono riflessioni approfondite. Quanto è sostenibile, nel lungo periodo, una relazione che si fonda in gran parte sulle risorse energetiche? L'Italia, pur beneficiando della diversificazione energetica, saprà trasformare questa dipendenza in una strategia che valorizzi maggiormente energie rinnovabili e nuove tecnologie? E l'Algeria, forte di questa *partnership*, riuscirà a utilizzare gli investimenti per accelerare la diversificazione economica, risolvendo questioni strutturali come la disoccupazione e la vulnerabilità economica?

Alessandra Morgera, studentessa IULM, tirocinante presso il CeSPI nell'autunno 2024.

⁴ Palleschi C. (30/05/2022). *Italia-Algeria: una visita per rafforzare la partnership*. <https://www.cesi-italia.org/it/articoli/italia-algeria-una-visita-per-rafforzare-la-partnership>

Bibliografia

Agenzia ICE. (07/07/2024). *Algeria-Italia: Firma accordo quadro per la realizzazione di un progetto per la produzione di cereali e legumi a Timimoun*. <https://www.ice.it/it/news/notizie-dal-mondo/266699>

Bonifiche Ferraresi. (09/07/2024). *BF International: al via in Algeria il più importante progetto agroindustriale italiano nella sponda sud del Mediterraneo*. <https://www.bfspa.it/it/corporate-news/bf-international-al-via-in-algeria-il-piu-importante-progetto-agroindustriale-italiano-nella-sponda-sud-del-mediterraneo>

Bouyahia F. (18/06/2024). *Réalisation d'un mégaprojet céréaliier et agroalimentaire à Timimoun: L'Algérie et l'Italie signent un accord stratégique*. <https://www.elmoudjahid.dz/fr/actualite/realisation-d-un-megaprojet-cerealier-et-agroalimentaire-a-timimoun-l-algerie-et-l-italie-signent-un-accord-strategique-219695>

Camera dei Deputati. (24/06/2024). *Resoconti delle Giunte e Commissioni*. https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2024&mese=06&giorno=26&view=filtered_scheda&commissione=03#data.20240626.com03.allegati.all00020

Camera dei Deputati. (10/12/2024). *Iniziative italiane per l'Africa (piano Mattei)*. <https://temi.camera.it/leg19/temi/iniziative-italiane-per-l-africa-piano-mattei.html>

Cristiani D. (02/02/2023). *Perché Italia e Algeria sono due alleati chiave nel Mediterraneo*. <https://www.affarinternazionali.it/perche-italia-e-algeria-sono-due-alleati-chiave-nel-mediterraneo/>

Curcio F. (29/05/2023). *Italia-Algeria: una relazione non solo energetica*. <https://www.cesi-italia.org/it/articoli/italia-algeria-una-relazione-non-solo-energetica>

El Moudjahid. (06/07/2024). *Algérie-Italie: signature d'un accord-cadre pour la réalisation d'un projet de production de céréales et de légumineuses à Timimoun*. <https://www.elmoudjahid.dz/fr/actualite/algerie-italie-signature-d-un-accord-cadre-pour-la-realisation-d-un-projet-de-production-de-cereales-et-de-legumineuses-a-timimoun-220621>

El Moudjahid. (12/06/2024). *Algérie - Italie: une délégation de la Chambre des députés italienne au conseil de la nation*. <https://www.elmoudjahid.dz/fr/actualite/algerie-italie-une-delegation-de-la-chambre-des-deputes-italienne-au-conseil-de-la-nation-219517>

France24. (23/01/2023). *Italy plays on historic heartstrings with Algeria to boost critical energy ties*. <https://www.france24.com/en/africa/20230123-italy-plays-on-historic-heartstrings-with-algeria-to-boost-critical-energy-ties>

Galiano G. (08/07/2024). *Algeria. Piano Mattei: Maxi investimento di Bonifiche Ferraresi*. <https://www.notiziegeopolitiche.net/algeria-piano-mattei-maxi-investimento-di-bonifiche-ferraresi/#:~:text=Questo%20accordo%2C%20che%20prevede%20un,ettari%20a%20Timimoun%2C%20in%20Algeria.>

Governo Italiano. (18/07/2022). *Dichiarazione Congiunta del Vertice Intergovernativo Italia-Algeria*. https://www.governo.it/sites/governo.it/files/Dichiarazione_congiunta_Vertice_intergovernativo_Italia_Algeria_18luglio2022.pdf

Governo Italiano. (23/01/2023). *Il Presidente Meloni in Algeria* [Video]. <https://www.governo.it/it/media/il-presidente-meloni-algeria/21572>

Il Sole 24 Ore. (11/04/2022). *Draghi: accordo con l'Algeria sul gas. Subito 3 miliardi in più, altri*

6 nel 2023. https://www.ilsole24ore.com/art/draghi-accordo-l-algeria-energia-e-gas-risposta-dipendenza-mosca-AERgyHRB?refresh_ce=1

Il Sole 24 Ore. (19/07/2022). *Italia-Algeria, sottoscritti 15 accordi. Gas, contratto per 30 miliardi di metri cubi*. <https://www.ilsole24ore.com/art/non-solo-gas-strade-rinnovabili-ecco-15-accordi-italia-algeria-sottoscritti-draghi-AELRlGnB>

Il Sole 24 Ore. (23/01/2023). *Meloni in Algeria: l'Italia può diventare un hub per la distribuzione di energia*. <https://www.ilsole24ore.com/art/meloni-ad-algeri-piano-far-diventare-l-italia-l-hub-energetico-dell-europa-AExCABZC>

infoMercatiEsteri. (25/11/2024). *Osservatorio economico. Scheda di sintesi: Algeria*. https://www.infomercatiesteri.it/public/osservatorio/schede-sintesi/algeria_98.pdf

infoMercatiEsteri. *Homepage Algeria*. https://www.infomercatiesteri.it/paese.php?id_paesi=98 (data di consultazione: 30/11/2024)

La Sentinelle. (05/12/2022). *Elle évoque un « Plan Mattei » pour l'Afrique et un hub énergétique méditerranéen : L'appel du pied de Giorgia Meloni à l'Algérie*. <https://lasentinelle.dz/index.php/2022/12/05/elle-evoque-un-plan-mattei-pour-lafrique-et-un-hub-energetique-mediterraneen-lappel-du-pied-de-giorgia-meloni-a-lalgerie/>

La Stampa. (23/01/2023). *Algeri, Meloni incontra Tebboune: firmate intese su energia, industria e spazio*. <https://finanza.lastampa.it/News/2023/01/23/algeri-meloni-incontra-tebboune-firmate-intese-su-energia-industria-e-spazio/MTEsXzIwMjMtMDEtMjNfVExC>

Makedhi M. (15/01/2024). *Le «Plan Mattei» défendu par Meloni adopté par le parlement italien: L'Italie affiche ses ambitions en Afrique*. <https://elwatan-dz.com/le-plan-mattei-defendu-par-meloni-adopte-par-le-parlement-italien-litalie-affiche-ses-ambitions-en-afrique>

Messaoudi M. (14/05/2023). *Le président de la Fondation Enrico Mattei se confie à Algérie 54: Les grandes perspectives de la coopération algéro-italienne*. <https://algerie54.dz/reactions-algero-italiennes/>

Ministère des Affaires Etrangères et de la Communauté Nationale à l'Etranger. *2ème session du Dialogue stratégique algéro-italien sur les relations bilatérales et les questions politiques et de sécurité globale*. <https://mfa.gov.dz/fr/press-and-information/news-and-press-releases/2nd-algerian-italian-strategic-dialogue-bilateral-relations-global-political-security-issues-on-agenda-1> (data di consultazione: 30/11/2024)

Ministère des Affaires Etrangères et de la Communauté Nationale à l'Etranger. *Tenue à Rome de la 3ème session du dialogue stratégique algéro-italien sur les relations bilatérales, les questions politiques et de sécurité globale*. <https://www.mfa.gov.dz/fr/press-and-information/news-and-press-releases/rome-hosts-3rd-session-of-algeria-italy-strategic-dialogue> (data di consultazione: 30/11/2024)

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. (05/08/2024). *Dialogo Strategico Italia – Algeria alla Farnesina*. https://www.esteri.it/en/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2024/08/dialogo-strategico-italia-algeria-alla-farnesina-2/

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. (06/2022). *Programme de mise en œuvre de l'Accord de coopération dans le domaine de la culture entre le Gouvernement de la République Italienne et le Gouvernement de la République Algérienne Démocratique et Populaire pour les années 2022-2025*. https://www.esteri.it/wp-content/uploads/2022/06/PE_ALGERIA_FR.pdf

Ministero dell'Interno. (01/02/2024). *Il Ministro Piantedosi ad Algeri per incontrare l'omologo*

Brahim Merad. Firmato un accordo di cooperazione in materia di sicurezza.
<https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/comunicati-stampa/ministro-piantedosi-ad-algeri-incontrare-lomologo-brahim-merad-firmato-accordo-cooperazione-materia-sicurezza>

Ministero dell'Università e della Ricerca. (14/05/2024). *Piano Mattei, Bernini in Algeria firma MOU per rafforzare cooperazione scientifica.* <https://www.mur.gov.it/it/news/martedi-14052024/piano-mattei-bernini-algeria-firma-mou-rafforzare-cooperazione-scientifica>

Ministero delle Imprese e del Made in Italy. (20/06/2023). *Italia-Algeria: Urso incontra presidente della Repubblica, Primo ministro e 4 ministri del governo.* <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/italia-algeria-urso-incontra-presidente-della-repubblica-primo-ministro-e-4-ministri-del-governo>

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. (18/07/2022). *Italia-Algeria: memorandum d'intesa tra il Ministro Giovannini e il Ministro dei Lavori Pubblici Kamel Nasri.* <https://www.mit.gov.it/index.php/comunicazione/news/italia-algeria-memorandum-dintesa-tra-il-ministro-giovannini-e-il-ministro-dei>

Palazzo Chigi. (18/07/2022). *Algeri, intervento del Presidente Draghi all'inaugurazione del Business Forum* [Video]. YouTube. <https://www.youtube.com/watch?v=mcgKIPQVAyQ>

Palleschi C. (30/05/2022). *Italia-Algeria: una visita per rafforzare la partnership.* <https://www.cesi-italia.org/it/articoli/italia-algeria-una-visita-per-rafforzare-la-partnership>

Polizia di Stato. (05/07/2023). *Ad Algeri la II° edizione del "Dialogo strategico italo-algerino".* <https://www.poliziadistato.it/articolo/ad-algeri-la-ii-edizione-del-dialogo-strategico-italo-algerino>

Savina M. (26/05/2022). *Algeria-Italia: la visita di Tebboune per rafforzare le relazioni.* <https://www.geopolitica.info/algeria-italia-visita-tebboune-rafforzare-relazioni/>

Sonatrach. (12/04/2022). *Algérie/Italie: Sonatrach et Eni signent un accord dans le domaine du Gaz.* <https://sonatrach.com/actualites/algerie-italie-sonatrach-et-eni-signent-un-accord-dans-le-domaine-du-gaz/>

Volpini E. (20/07/2022). *Prospettive e rischi dell'intesa energetica tra Italia e Algeria.* <https://www.cesi-italia.org/it/articoli/prospettive-e-rischi-dellintesa-energetica-tra-italia-e-algeria>